

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del Compensorio alpino di caccia di Sondrio, tenutasi il giorno **17 gennaio 2018, alle ore 19.30** a Castionetto di Chiuro nella sala del ristorante “Da Silvio”.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 – Approvazione del verbale della seduta del 19/12/2017.**
- 2 – Considerazioni sulle specializzazioni di caccia per eventuali modifiche.**
- 3 – Varie ed eventuali.**

Alle ore 19.30, di Mercoledì 17 gennaio 2018 si sono riuniti i componenti del Comitato di gestione del Compensorio Alpino di Caccia di Sondrio.

Sono presenti:

- Sig. Ernesto Ceribelli (Associazioni cinofile) - Presidente
- Sig. Vanni Bonolini (Comunità Montana di Sondrio)
- Sig. Silvano Quadrio (Ass. Naz. Libera Caccia)
- Sig. Domenico Incondi (Coldiretti)
- Sig. Gabriella Bersani (Coldiretti)
- Sig. Luciano Bongiolatti (Club Alpino Italiano)
- Sig. Roberto Bassola (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Paolo Bianchini (Enal Caccia)

Assenti giustificati

- Sig. Nicola Bertoletti (Federazione Italiana della Caccia)
- Sig. Dario Battoraro (Club Alpino Italiano)
- Sig. Egidio Gugliatti (Ass. Cacciatori Valtellinesi)
- Sig. Emanuele Murada (Provincia di Sondrio) - Vicepresidente

Sono inoltre presenti il Revisore dei conti Nicola Scherini, Giuseppe Romeri, Walter Redaelli e i tecnici Eugenio Carlini e Francesca Schiantarelli.

Redige il verbale il segretario Patrizia Marveggio.

1 – Approvazione del verbale della seduta del 19.12.17.

Bonolini si dichiara contrario all’approvazione del verbale perché non è stato riportato tutto ciò che è stato detto nella riunione, in particolare per quanto riguarda gli incarichi della commissione “lepre” che si deve occupare delle operazioni di ripopolamento.

Con voto contrario di Bonolini e astensione di Bianchini e Bassola perché assenti all’incontro, il verbale viene approvato.

2 – Considerazioni sulle specializzazioni di caccia per eventuali modifiche.

Il Presidente Ceribelli riprendendo argomento già trattato, rappresenta la situazione definitiva delle iscrizioni alle caccie di specializzazione, in particolare della tipica alpina

e della lepre. I posti caccia sono rispettivamente 57 e 48 mentre gli iscritti 75 e 39. In sostanza nella specializzazione lepre non sono stati occupati 9 posti da parte di aventi diritto mentre nella “Tipica Alpina” il numero di cacciatori supera di 18 unità la disponibilità di posti.

Bonolini interviene rappresentando che si possono ridurre i posti caccia nella “Lepre” onde evitare afflusso di cacciatori foranei. Ceribelli interviene evidenziando che i criteri per definire i posti caccia e il numero dei posti caccia sono imposti nel piano faunistico provinciale e nel corrente anno tale risoluzione non si presenta fattibile. Bonolini ribadisce di essersi informato in Provincia dove ha avuto conferma che, se si vuole fare, la cosa è fattibile, come è successo per aprire la caccia sulla Culmen di Dazio.

Ceribelli riprende la parola per stimolare eventuali proposte e valutazioni sulla opportunità o meno di unire le due specializzazioni, da discutere nella prossima riunione di comitato indetta per martedì 30 gennaio. In quella riunione saranno definite le quote di partecipazione per le varie specializzazioni; aggiunge che domani sera ci sarà una riunione dei cacciatori di lepre dalla quale potrebbero sortire proposte e pareri.

Il coordinatore Romeri suggerisce l'utilità di programmare un censimento della lepre.

6 – Varie ed eventuali.

Incondi, come da incarico ricevuto, ha presentato la rendicontazione degli incentivi in favore dei conduttori di fondi rustici, assegnata in proporzione all'entità e alla tipologia degli interventi svolti. La somma a disposizione non viene superata.

Durante la cena ci sono stati confronti e scambi di opinioni su vari argomenti.

Alle ore 23.30 si chiude la seduta.

IL PRESIDENTE
Ernesto Ceribelli

IL SEGRETARIO
Patrizia Marveggio